

ENOGASTRONOMIA ■ INAUGURAZIONE CON MARONI

Lodi, le Forme del Gusto fanno il tutto esaurito

Grande successo di pubblico per "Le Forme del Gusto", il festival delle eccellenze agroalimentari la cui settima edizione è andata in scena sabato e domenica in piazza della Vittoria. È stato il governatore Roberto Maroni a inaugurare l'evento, ricco come sempre di prodotti tipici proposti ai visitatori dalle aziende del territorio. Anche nella giornata di domenica, in particolare durante la mattinata, si è registrato il tutto esaurito.

alle pagine 4 e 5


GUSTO Inaugurazione in piazza

FORME DEL GUSTO

Una kermesse da vivere con l'acquolina in bocca: ravioli, raspa e qualità

ANDREA SOFFIANTINI

I ravioli ripieni di raspadura. Per una volta il resoconto della mattinata inaugurale de "Le Forme del Gusto", il festival delle eccellenze agroalimentari la cui settima edizione è andata in scena sabato e domenica in piazza della Vittoria, può cominciare dallo show cooking che ha fatto seguito ai discorsi d'apertura delle autorità e degli organizzatori. Dunque dai ravioli preparati dallo chef Alessio Ramazzotti, serviti con gocce di brodo di carne aromatizzato sempre dalla raspadura e insaporiti con bocconcini di rape rosse e germogli di liquirizia. Una squisitezza lodigiana in chiave post-moderna, alla cui preparazione il presidente della Regione Roberto Maroni, anche quest'anno intervenuto al taglio del nastro, ha assistito in devoto silenzio, con le mani raccolte sull'addome, sotto la cravatta di un verde insolitamente pallido, e il fiero sorriso del "lumbard" testimone di un prodigio culinario tutto nostrano. «Buonissimi, meglio del risotto alla milanese», dirà al momento dell'assaggio.

È stato insomma dai ravioli dello chef (allegrementi scolati al suono delle campane di mezzogiorno del duomo e in una cornice di pubblico ormai con l'acquolina in bocca) che la festa, ricca come sempre di prodotti tipici proposti ai visitatori dalle aziende del territorio, è cominciata. Poco prima dello show cooking, durante la presentazione della rassegna, Maroni - intervenuto dopo i saluti di Sabrina Baronio, presidente di Confartigianato Lodi, Sara Casa-


TAGLIO DEL NASTRO

I visitatori accorsi alla kermesse, a cui ha partecipato il governatore lombardo Maroni

nova, sindaco della città, Giuseppe Russo, vicepresidente e reggente della Provincia di Lodi, Gianluigi Bricchi, consigliere della neonata Camera di commercio metropolitana di Milano Monza Brianza e Lodi, ed Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Lombardia - aveva richiamato i valori della tradizione

agricola ed agroalimentare lodigiana e lombarda, non senza far cenno, seppur evitando di pronunciare la parola "referendum", alla battaglia per l'autonomia: «La Lombardia - erano state le sue parole - è davvero qualcosa di speciale, siamo la prima regione agricola d'Italia e investire su manifestazioni come questa, ca-

pacì di valorizzare tutto ciò che di buono produce un territorio, è molto importante. La Lombardia è uno dei quattro motori dell'Europa, ma contrariamente a quello che molti pensano all'estero non è solo industria manifatturiera. Per questo, grazie anche alla società **Explora**, voluta dalla Regione dopo l'Expo del 2015, siamo impegnati a promuovere nel mondo le nostre eccellenze, a partire proprio da quelle agroalimentari. E se a Roma e a Bruxelles ascoltassero un po' di più le nostre richieste sarebbe un vantaggio per tutti. Anche per le altre regioni italiane. Se la locomotiva va avanti, anche i vagoni vanno avanti».

Il discorso inaugurale, il battesimo dei ravioli dello chef, la visita agli stand di salumi, formaggi e dolci. Poi la mattinata lodigiana del governatore si è chiusa al chiostro di San Cristoforo con il pranzo servito da Villa Fabrizia di Bertinico, l'incontro con Diego Bassi, presidente del Consorzio Volontario Vino Doc San Colombano, e il luccicante bicchiere che, tenuto al petto, ha colorato di rosso rubino la cravatta finita per sbaglio in lavatrice.



TAGLIO DEL NASTRO
I visitatori accorsi alla kermesse, a cui ha partecipato il governatore lombardo Maroni

